:

Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenza

D.U.V.R.I art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

GUARDIANIA PRESSO ECOCENTRI VALPE SRL(BL)

Il presente documento è allegato al contratto di appalto ai sensi del D.Lgs. 81/08 art. 26, descrive i rischi legati all'interferenza tra le attività di VALPE (committente) e l'Appaltatore e le misure adottate per ridurli al minimo. Il documento va compilato in tutte le sue parti e firmato dal referente dell'appaltatore, dal referente di VALPE e in copia da tutti i referenti dei potenziali subappaltatori che operano all'interno dell'appalto.
Il documento potrà essere modificato o integrato in seguito al sopralluogo congiunto da eseguirsi prima dell'inizio dell'appalto o in seguito a cambiamenti di attività o organizzativi che possano avere influenza sui rischi per la salute e la sicurezza del personale.

ANAGRAFICA

COMMITTENTE VALPE SRL	**RSPP: Ivano Panighel 320 4345992** **Datore di lavoro d.lgs. 81/08: Michele Rasera** **Referente per la fornitura: _____** **Presso ufficio _____ – tel. 0422.916_____ _33_ _____** **Sostituto: _____** **Presso ufficio _____ – tel. 0422.916_____ _33_ _____**
Ragione sociale	**VALPE SRL**
Partita IVA	01180920256
Sede Legale e operativa	Piazza della Vittoria 31 Sedico 32036 (TV)
Numero di telefono	0422 -
Numero di fax	0422-
Email ufficio referente	_____
Attività svolta	Gestione rifiuti urbani e speciali
APPALTATORE	**Datore di lavoro d.lgs. 81/08: _____** **Referente per la fornitura:_____** **Presso ufficio _____ – tel. 0422.916_____ _33_ _____** **Presso ufficio _____ – tel. 0422.916_____ _33_ _____**

Data di emissione del presente documento

_____/_____/2018

Oggetto dell'appalto

Attività di gestione tecnico –amministrativa presso Ecocentri nei Comuni Gestiti da Valpe Ambiente

	Tipologia di Appalto	data (presunta) di inizio	data (presunta) di fine
☒	*Prestazione singola*		
☐	*Prestazione continuativa a chiamata o programmata*		

COORDINAMENTO DEI LAVORI E DELLA SICUREZZA

L'Appaltatore è responsabile dell'organizzazione del proprio personale, della conduzione delle attività e in generale dell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto. E' tenuto a nominare un referente dei lavori e a comunicarne il nominativo e quello dell'eventuale sostituto (vedere pagina1), che rappresenteranno l'azienda nei confronti di VALPE per quanto riguarda il rispetto delle norme di sicurezza.

VALPE supervisiona che le specifiche tecniche previste nel capitolato di Appalto siano rispettate e promuove il coordinamento e la cooperazione tramite il proprio referente che unitamente al referente dei lavori dell'Appaltatore gestirà i rapporti e le comunicazioni tra imprese.
Informazione e coordinamento saranno ripetute nel corso dell'appalto ogni qualvolta se ne presenti la necessità.
L'Appaltatore è responsabile di estendere le informazioni sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione a tutto il personale impiegato per le attività inclusi eventuali subappalti autorizzati.
In caso di gravi situazioni di emergenza, l'Appaltatore e il Committente si tengono reciprocamente e tempestivamente informati sugli eventi.

REFERENTE COMMITTENTE- VALPE

Il referente del committente ha facoltà di verificare quanto stabilito in materia di salute e sicurezza e ambientale nella documentazione dell'appalto (Capitolato speciale, DUVRI, etc…) e negli incontri/riunioni di cooperazione e coordinamento promossi dalla Committente.

REFERENTE DELL'APPALTATORE

Il Referente dell'appaltatore ha le funzioni normalmente in carico ad un preposto, tra cui le seguenti:

1. vigilare sulla rigorosa costante attuazione delle disposizioni impartite dal Committente;
2. vigilare sul corretto rispetto della normativa in materia di Salute e Sicurezza
3. informare il personale di guardiania in merito a quanto stabilito in materia di salute e sicurezza e ambientale nella documentazione dell'appalto (Capitolato speciale, DUVRI, etc…) e negli incontri/riunioni di cooperazione e coordinamento promossi dalla Committente.

PERSONALE DI GUARDIANIA

Tutti i lavoratori impiegati e/o ad ogni titolo coinvolti nell'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto, alla stregua delle vigenti disposizioni legislative in materia di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro, devono eseguire l'attività loro assegnata senza mettere a repentaglio la propria o l'altrui incolumità attraverso operazioni e/o manovre che esulano dalle loro competenze ed usando con cura i dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) consegnati.

In particolare, tutto il personale è tenuto a:
1. non rimuovere o modificare, senza autorizzazione, i dispositivi di sicurezza delle macchine, degli impianti e delle attrezzature, nonché i dispositivi di segnalazione, di misurazione o di controllo ed i mezzi individuali e collettivi di protezione presenti;
2. segnalare tempestivamente al diretto superiore:
   a. deficienze, malfunzionamenti, guasti, manomissioni dei dispositivi di sicurezza, e dei mezzi di protezione;
   b. situazioni di pericolo;
   c. la presenza di eventuali rischi non considerati nel Documento di valutazione dei rischi e/o nel Piano di sicurezza;
3. usare gli apprestamenti igienico-sanitari e gli altri mezzi messi a disposizione per la tutela della salute;
4. rispettare gli obblighi ed i divieti derivanti dalla cartellonistica di sicurezza esposta negli ambienti di lavoro;
5. rispettare quanto previsto nei Documenti di Valutazione dei Rischi e nei Piani di Sicurezza appositamente predisposti (procedure, disposizioni, norme, etc.);
6. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori;

7. prendersi cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, conformemente alle norme vigenti, alla formazione ricevuta ed alle istruzioni ed ai mezzi forniti;
8. svolgere il proprio lavoro con la massima attenzione, con diligenza, con prudenza perizia;
9. sottoporsi ai controlli sanitari e agli accertamenti medici previsti dai protocolli stilati dal medico competente;
10. usare i materiali e le sostanze pericolose (tossiche, nocive, irritanti, inquinanti, etc.) in modo corretto e seguendo le precauzioni ed indicazioni riportate nella scheda di sicurezza;
11. adoperarsi direttamente, in caso di urgenza, per eliminare o ridurre le eventuali condizioni di pericolo, e prestare i primi soccorsi.

DESCRIZIONE DEI LAVORI OGGETTO DEL CONTRATTO DI APPALTO

Una prima serie di attività viene svolta prima dell'apertura dell'Ecocentro all'utenza e queste fasi importanti prevedono:

- il controllo dell'area e la comunicazione di eventuali anomalie,
- il controllo dei formulari di scarico per verificare la coerenza di quanto scritto con la situazione presente,
- il controllo di ogni singolo cassone per verificare eventuali irregolarità, e, se possibile, ripristinare la situazione corretta individuando la capacità di ricezione residua di ognuno di essi.

Una volta compiute tali azioni e verificata la sostenibilità della situazione, è possibile aprire i cancelli all'utenza.
All'interno degli orari in vigore, gli operatori dovranno controllare la correttezza del processo di deposito dei rifiuti da parte dell'utenza e dunque la verifica delle credenziali dell'utente (residenza), il tipo di utenza (domestica e non) e le conseguenti autorizzazioni di accesso.
È inoltre cura dell'operatore aiutare, coordinare e controllare lo scarico.

Dopo la chiusura dell'Ecocentro l'operatore deve effettuare un nuovo controllo sia dell'area in generale, sia dei singoli cassoni, trasferendo, ove possibile, il materiale non conforme.

Il servizio è relativo all'attività di guardiania dell'Ecocentro in oggetto e prevede inoltre in sintesi lo svolgimento delle seguenti attività:

a. apertura e chiusura dell'Ecocentro secondo gli orari previsti dal servizio;
b. pulizia e al controllo dello stato di fatto dell'Ecocentro prima dell'apertura,
c. mantenimento dell'area dell'Ecocentro (compresi l'area R.U.P. e il box guardiania) e la zona limitrofa alla struttura sempre ordinate, pulite, decorose ed efficienti raccogliendo eventuali rifiuti abbandonati che possono essere poi conferiti all'interno della struttura negli appositi Contenitori
d. controllo delle generalità di tutti i soggetti che si recano a conferire i propri rifiuti presso l'Ecocentro, finalizzato al riconoscimento della titolarità del diritto di accesso alla struttura di ciascun soggetto conferente.
e. verifica visiva della quantità e qualità del rifiuto che l'utente intende conferire;
f. controllo delle operazioni di scarico e conferimento dei rifiuti all'interno degli appositi Contenitori o presso le zone prestabilite eseguite di norma dagli utenti, nel rispetto delle disposizioni impartite dal personale in servizio. Il personale di guardiania dovrà in particolare controllare che non si creino situazioni di pericolo per gli utenti; se necessario e/o in caso di effettivo bisogno, il personale fornirà aiuto all'utente adottando le dovute precauzioni atte a prevenire il rischio di infortuni;
g. controllo che il conferimento dei rifiuti negli appositi containers avvenga, sia quantitativamente che qualitativamente, nel rispetto delle disposizioni fornite da VALPE;
h. verificare che i containers siano riempiti nel rispetto delle modalità di carico fornite da VALPE, in particolare rispettando sempre il limite di carico;
i. sorvegliare sulle operazioni di svuotamento e di movimentazione dei containers che dovessero avvenire in presenza degli operatori, tenendo a distanza di sicurezza gli utenti eventualmente presenti presso l'Ecocentro, così da evitare incidenti e situazioni di pericolo e segnalando qualunque anomalia riscontrata nel corso di tali attività;
j. chiudere l'Ecocentro, verificando che tutti gli utenti presenti in coda all'orario di chiusura abbiano terminato le operazioni di conferimento e siano usciti dalla struttura;

Al personale incaricato competono, inoltre, le seguenti attività:

1. effettuare, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, piccoli interventi di manutenzione resi necessari dall'abituale utilizzo dell'Ecocentro quali ad esempio:
   - rimozione di corpi illuminanti non più funzionanti e per la sostituzione dei quali non siano necessarie attività da svolgere in quota;
   - irrigazione delle aree verdi di pertinenza dell'Ecocentro;
   - posizionamento, sostituzione e/o fissaggio di cartellonistica all'interno dell'Ecocentro con l'impiego di semplice attrezzatura manuale;
   - nella zona R.U.P. pulizia dei contenitori, delle attrezzature e della pavimentazione adoperando i materiali assorbenti/neutralizzanti e gli strumenti più adatti ogni qual volta si renda necessario al fine di garantire la sicurezza di operatori e utenti e/o il mantenimento del decoro della struttura. Rimane a carico di VALPE lo spostamento (funzionale alla pulizia anzidetta) dei contenitori e delle attrezzature che per ingombro e/o peso non possono essere movimentate dagli addetti alla guardiania senza l'utilizzo di mezzi di supporto.
2. segnalare la necessità di interventi di manutenzione e/o sostituzione di tutti i contenitori e le attrezzature fisse e mobili in stato di efficienza e funzionalità così da essere fruibili dai cittadini;
3. garantire, anche tramite l'utilizzo di attrezzature idonee e comunque nel rispetto della normativa in materia di sicurezza nel lavoro, l'ottimizzazione dello stato di riempimento dei contenitori per i R.A.E.E. forniti dal C.d.C. R.A.E.E.;
4. verificare che siano sempre presenti e in buono stato le attrezzature, la cui fornitura è a carico dell'appaltatore, necessarie ad assicurare la pulizia giornaliera della struttura e l'immediato ripristino delle condizioni di sicurezza (ad esempio scope, materiale assorbenti e neutralizzanti, sale antigelo, materiale da ufficio).

Informazioni più dettagliate sono riportate nel documento Norme tecniche d'esecuzione: servizio di guardiania allegato al contratto di guardiania.

ELENCO ECOCENTRI

N.	Comune	CAP	Località Centro di Raccolta
1	AGORDO	32021	loc. Valcozzena
2	CENCENIGHE AGORDINO	32020	loc. Morbiach
3	COLLE S.LUCIA	32020	loc. Rucavà
4	FALCADE	32020	loc. Pian dei Ort
5	GOSALDO	32020	loc. Tiser
6	LA VALLE AGORDINA	32020	loc. Conaggia
7	LIVINALLONGO DEL COL DI LANA	32020	loc. Renaz
8	RIVAMONTE AGORDINO	32020	loc. Villagrande
9	ROCCA PIETORE	32020	loc. Masarè - Le Pale
10	S.TOMASO AGORDINO	32020	loc. Pian Molin
11	SELVA DI CADORE	32020	loc. Pescul
12	TAIBON AGORDINO	32027	loc. Roa del Forn
13	VALLADA AGORDINA	32020	loc. Bozon
14	VOLTAGO AGORDINO	32020	fraz. Frassenè - loc. Oronch
15	SEDICO	32036	Via Buzzati, 16/b

:

PIANO DI EMERGENZA

La gestione delle emergenze presso l'Ecocentro è in carico all'Appaltatore che dovrà redigere un Piano delle Emergenze Specifico considerando sia la possibile presenza di utenti che usufruiscono del servizio sia di ditte terze impegnate in attività lavorative all'interno del perimetro dello stesso Ecocentro.

DISATTIVAZIONE E/O SPOSTAMENTO DI PRESIDI DI EMERGENZA

☒ non è prevista necessità di disattivazioni/spostamenti di presidi di emergenza

❑ è prevista necessità di disattivazioni/spostamenti di presidi di emergenza in questo caso:
effettuare la richiesta di concessione secondo le modalità concordate con **VALPE**

INFORMAZIONI FINALIZZATE ALLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Presso l'Ecocentro sono presenti le seguenti **dotazioni di sicurezza**		Estintori segnalati e facilmente raggiungibili
		Idranti soprasuolo, segnalati e facilmente raggiungibili
		Cassetta di primo soccorso, segnalate con apposito cartello (vedere costi sicurezza interferenziali)

IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE DEGLI ADDETTI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà attivarsi nel rispetto del proprio piano di emergenza

IN CASO DI RINVENIMENTO DI UN PRINCIPIO DI INCENDIO DA PARTE DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà attivarsi nel rispetto del proprio piano di emergenza

L'appaltatore dovrà essere autonomo per quanto riguarda la designazione degli **addetti al primo soccorso** sanitario formati secondo quanto previsto dal DM 388/2003.

□ **NO X S I**

L'appaltatore dovrà essere autonomo per quanto riguarda la designazione degli **addetti per la gestione delle emergenze** antincendio, formati per un livello di rischio medio di 8 ore.
□ **NO X S I**

L'appaltatore dovrà essere autonomo per quanto riguarda la dotazione della **cassetta di primo soccorso sanitario**.

□ **NO X S I**

L'appaltatore dovrà essere autonomo per quanto riguarda la dotazione degli **apprestamenti antincendio**.
X NO □ **S I**

L'appaltatore dovrà garantire la costante presenza di almeno un operatore adeguatamente formato con la qualifica di addetto al primo soccorso e antincendio. Dovrà essere prodotto attestato di formazione specifica

L'appaltatore dovrà garantire che tutti i suoi lavoratori espongano tessera di riconoscimento riportante: fotografia, generalità del lavoratore e nominativo impresa di appartenenza.
□ **NO X S I**

CARTELLONISTICA E SEGNALETICA DI SICUREZZA

La segnaletica di sicurezza deve risultare conforme al **D.Lgs. 81/08** ed essere utilizzata allo scopo di:

- avvertire di un rischio o di un pericolo, derivanti ad es. dall'esecuzione di attività pericolose o dall'uso di macchinari pericolosi o, ancora, dalla loro vicinanza,
- vietare comportamenti che potrebbero causare pericolo,
- prescrivere determinati comportamenti necessari ai fini della sicurezza,
- fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza o ai mezzi di soccorso o di salvataggio,
- fornire altre indicazioni in materia di prevenzione e sicurezza.

ALTRE RICHIESTE, NOTE E/O OSSERVAZIONI

MACCHINARI ED ATTREZZATURE PRESENTI ALL'ECOCENTRO

Nello svolgimento dei servizi in oggetto presso l'Ecocentro, l'Appaltatore si impegna ad utilizzare attrezzature, mezzi e locali con la massima cura e perizia, al fine di evitare danni e di preservarne l'integrità, il decoro e la funzionalità."

Oltre al rispetto dei suddetti principi, nella gestione del servizio in appalto l'Appaltatore e il personale impiegato dovranno:

- verificare periodicamente lo stato di efficienza di tutte le Strutture dell'Ecocentro (rete fognaria, strutture antinfortunistiche, ecc.), comunicando tempestivamente a VALPE ogni necessità di intervento manutentivo;
- sospendere il servizio in caso di situazioni di sospetto pericolo grave ed immediato, dandone immediata a VALPE;
- svolgere il servizio in maniera tale da permettere la scrupolosa conservazione dei vari tipi di contenitori presenti all'Ecocentro ".

Si riportano di seguito le attrezzature potenzialmente presenti nell'Ecocentro:

- Recinzioni
- Cancello
- Struttura box ufficio
- Impianto elettrico
- Cassoni scarrabili
- Benne, Campane e contenitori vari
- Teloni
- Pala Meccanica (se presente)

CONCESSIONE IN USO DI MACCHINE, ATTREZZATURE, APPARECCHI E UTENSILI

☒ non è prevista concessione in uso di alcuna macchina, attrezzatura, apparecchio o utensile di **VALPE** alla ditta esecutrice o lavoratore autonomo.

☐ può essere prevista concessione in uso di macchina, attrezzatura, apparecchio o utensile di **VALPE** alla ditta esecutrice o lavoratore autonomo, in questo caso:

- effettuare la richiesta di concessione mediante apposito modulo;
- ricevere concessione scritta mediante modulo stesso;
- concordare con il referente di **VALPE** le modalità di consegna di quanto concesso e controfirmare documento.

Impiegare solo personale abilitato alla conduzione di macchina e attrezzature.

PRESIDI IGIENICO SANITARI

L'appaltatore potrà utilizzare i locali adibiti a spogliatoio personale ed i relativi servizi igienici presenti presso gli Ecocentri.

Sezione 1

INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO IN CUI SI SVOLGE L'INTERVENTO E/O GENERATI DAL COMMITTENTE

In via preliminare possono essere ipotizzati nell'Ecocentro i seguenti rischi:

INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO IN CUI SI SVOLGE L'INTERVENTO E/O GENERATI DAL COMMITTENTE	**INFORMAZIONE SUL CONTESTO DELL'AREA DI LAVORO**
Rischi legati alla caduta in piano: Il rischio di caduta in piano considerato è quello dovuto allo scivolamento e/o all'inciampo che può accadere durante la normale attività di servizio all'interno dell'area. Scivolamento, cadute a livello, pavimenti bagnati, pericolosi.	Le cause che possono portare all'insorgere di questo rischio sono da mettere in relazione: • alla possibile presenza di residui oleosi e/o di materiale vario lasciati dagli automezzi che circolano all'interno del centro di raccolta e dagli utenti fruitori del servizio; • alla presenza di ghiaccio, neve e/o qualsivoglia agente atmosferico che riduca la stabilità della superficie di transito. E' opportuno sottolineare che il rischio di caduta in piano per scivolamento oltre che da cause di tipo tecnico-strutturali (pavimentazione, scalini, buche etc..) può anche essere determinato da carenze organizzative (scarsa pulizia, vie di circolazione ingombre, etc..) e da errori umani (comportamenti imprudenti, pigrizia, calzature inadatte) La pavimentazione della zona interessata dall'appalto è in parte in asfalto e in parte in cemento e non presenta particolari avvallamenti e asperità.
Rischi legati alla caduta dall'alto: Il rischio di caduta dall'alto è ritenuto tale ogni qualvolta ci si trovi ad un'altezza maggiore o uguale a 2mt. Questo rischio è presente nell'Ecocentro in relazione: • alle aree in quota prospicienti i container; • all'utilizzo di scale per l'accesso ai cassoni e/o container.	I fattori principali che possono innescare tale tipologia di rischio derivano da: • attrezzature non idonee (parapetti rotti o mancanti, scale prive di adeguata manutenzione o non rispettose della normativa vigente) • insorgenza di vertigini; • abbagliamento degli occhi; • scarsa visibilità; • colpo di calore o di sole; • rapido abbassamento della temperatura; • vento, pioggia o ghiaccio su superfici di calpestio, ecc;
Rischi legati al lay-out e viabilità: Movimentazione di auto e autoarticolati in genere. Coinvolgimento in incidenti tra automezzi all'interno dell'Ecocentro (Traffico veicolare)	L'area oggetto dell'appalto è relativa all'Ecocentro con spazi riservati alle diverse attività come da planimetria allegata. Nell'area, vi può essere la presenza di automezzi, autoarticolati, mezzi d'opera in transito. Il coinvolgimento degli operatori dell'Ecocentro in incidenti tra automezzi è molto legato alla frequenza e intensità del traffico all'interno del centro. Si sottolinea che la disattenzione e la mancanza di organizzazione e controllo degli accessi possono essere fonte importante, per non dire quasi esclusiva, di tale avvenimenti e quindi lo stato psico-fisico degli operatori durante l'orario di lavoro deve essere sempre considerato come fattore potenziale di rischio.

Rischio di incendio/esplosione: Il rischio si manifesta in presenza di materiali infiammabili e combustibili (lubrificanti, diluenti, cartoni, plastica, ramaglie, ecc.).	L'Ecocentro è dotato di una rete impiantistica antincendio con apprestamenti quali idranti, estintori di cui sono effettuate regolari manutenzioni. All'interno dell'Ecocentro vi sono raccolti materiali che presentano rischio di incendio.
Rischio da urto, impatto con materiali sporgenti o caduta di di materiali dall'alto: Il rischio si manifesta in presenza di spigoli vivi, angoli, parti sporgenti e taglienti Urti, colpi, impatti, compressioni	In questa situazione di rischio si è tenuto in considerazione la possibilità di urtare durante la normale attività di guardiania del centro di raccolta i contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti (cassoni, container, benne strutture fisse ecc..). Una particolare rilevanza è stata data alla possibilità di impattare in modo violento contro oggetti ingombranti (rifiuti urbani di grandi dimensioni e/o beni durevoli come lavatrici, televisori etc) presenti all'interno del perimetro dell'Ecocentro. La principale causa che può generare tale tipo di rischio è la mancanza di ordine e pulizia all'interno dell'Ecocentro dovuta all'abbandono in luogo non previsto e non idoneo di materiale ingombrante. Potenzialmente presente anche il rischio di caduta di materiali da contenitori metallici (es. gabbie) contenenti rifiuti quali monitor, stampanti, televisioni, etc… (RAEE) se riempiti in modo eccessivo e disordinato.
Rischio da punture, tagli, perforazioni, abrasioni. Il rischio si manifesta durante l'attività lavorativa all'interno dei centri di raccolta quando si presentano con elevata frequenza situazioni che possono portare a tagli, escoriazioni e punture in special modo agli arti superiori derivanti da luoghi di lavoro non ordinati e puliti (pavimentazione in cui sono presenti chiodi, vetri, ecc.)	La movimentazione di quasi tutte le tipologie di materiale presente nell'Ecocentro può indurre tale rischio.
Rischio da agenti atmosferici. I rischi legati a condizioni climatiche disagevoli derivano dal fatto che il servizio di guardiania è un lavoro svolto quotidianamente prevalentemente all'aperto e soprattutto in qualunque condizione climatica presente (neve, pioggia, freddo e caldo eccessivo).	Nei mesi più freddi gli operatori sono esposti a condizioni ambientali che non garantiscono il benessere fisico. I rischi dovuti alla esposizione alle intemperie o alle temperature estreme assumono un aspetto meno significativo per l'idoneità degli indumenti protettivi forniti ai lavoratori. Sistemi di prevenzione collettiva riguardano la disponibilità di un box chiuso adibito ad ufficio ove rifugiarsi in caso di avverse condizioni climatiche.
Rischio da controversie con l'utenza (compresi quelli legati a controversie con soggetti intenti alla sottrazione di materiali/disturbo dell'utenza durante l'orario di apertura). Una particolare tipologia di rischio è legata alla presenza di personale esterno (utilizzatori del servizio). Nel delineare questo rischio si è tenuto conto dell'aspetto psicologico ed organizzativo del lavoro.	Fondamentale mantenere un l'atteggiamento di chi offre un servizio all'utenza al fine di mantenere un rapporto di cortesia e rispetto nei confronti di tutti coloro che richiedono l'accesso all'Ecocentro. Alcune frazioni di rifiuto riciclabile sono oggetto di attenzione da parte di terzi con l'intento di asportare tali elementi per fini personali.
Rischi elettrici: Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori in ambienti di lavoro in cui sono presenti impianti elettrici in tensione	Gli impianti elettrici e l'impianto di messa a terra sono conformi e vengono verificati periodicamente in ottemperanza alla normativa di riferimento.
Rischi chimici: Per rischio chimico all'interno dell'Ecocentro si intende il rischio da esposizione potenziale a sostanze chimiche (piombo, acidi, oli, etc..) anche durante le fasi di pulizia delle piazzole dedicate (RUP)	Nelle attività che si svolgono all'interno dei centri di raccolta differenziata si può senza dubbio sostenere che non vi è uso o impiego di sostanze chimiche ma bensì una potenziale presenza occasionale di tali sostanze e che in relazione al tipo e alle quantità degli agenti chimici pericolosi presenti e alle modalità e frequenza di esposizione a tali agenti

	Nell'Ecocentro sono presenti polveri legate alla presenza di particolari tipo di rifiuti (inerti, RAEE ecc.) nonché la possibilità che contenitori di rifiuti potenzialmente pericolosi (Area RUP) si danneggino e causino sversamenti involontari.
Rischi biologici (presenza di microorganismi in grado di provocare): infezioni, allergie, intossicazioni	Per rischio biologico all'interno dell'Ecocentro si intende il rischio da esposizione potenziale ad agenti biologici (batteri, virus, miceti, parassiti). I fattori principali che possono innescare tale tipologia di rischio derivano da: • esposizione ai microrganismi presenti nel materiale trattato o che in esso naturalmente si sviluppano (trasmissione biologica per via aerea di tipo indiretto ad esempio tramite vettori come insetti, zanzare etc..) • movimentazione e manipolazione rifiuti (trasmissione biologica per contatto di tipo diretto con passaggio senza intermediari dalla sorgente alla persona). Occorre, inoltre, considerare che alcuni rifiuti presenti nell' Ecocentro sono anche veicolo di diffusione di agenti biologici responsabili di antropozoonosi, essendo rifugio e habitat di animali quali roditori, insetti, ecc. Elevate concentrazioni di microrganismi si registrano anche nei prodotti che possono scaturire naturalmente dai rifiuti come il percolato. Le operazioni di disinfezione e derattizzazione saranno effettuate con cadenza programmata e comunque ogni volta che si renderà necessario per evitare il manifestarsi di detti fenomeni.
Rischio da movimentazione manuale dei carichi Il rischio connesso alla assunzione di posture incongrue ed allo sforzo fisico, presente nelle fasi di ricezione, sistemazione dell'area e invio allo smaltimento, è principalmente conseguente alla movimentazione manuale dei rifiuti ingombranti.	L'analisi della condizione lavorativa ha portato ad evidenziare che esistono occasioni di elevato sovraccarico meccanico dell'intero apparato locomotore, ed in particolare del rachide lombare
Rischi da sversamenti accidentali:	Verranno adottate misure per evitare sversamenti del materiale o spandimenti di liquami (anche se il rifiuto trattato non dovrebbe produrne) dagli automezzi e dalle attrezzature; Eventuali fenomeni di sversamento non costituiscono un'emergenza particolare in quanto l'intera area a servizio dell'impianto è pavimentata e i rifiuti raccolti non rilasciano percolati specifici.
Altri rischi Rischi dovuti alla scarsa illuminazione delle zone di lavoro	L'ambiente di lavoro e dotato di illuminazione artificiale sufficiente per lo svolgimento delle attività in orario anche in assenza di luce naturale.

:

Sezione 2

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DELL'APPALTATORE E INCIDENTI SULL'ATTIVITA LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO
(Rischi che potrebbero coinvolgere anche personale di VALPE)

RISCHI SPECIFICI PROPRI DELLA DITTA INCARICATA DEI LAVORI	**MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE <u>A CARICO ESCLUSIVO DELL'APPALTATORE</u>**
Rischi derivanti dalla circolazione di auto e mezzi in genere Il rischio che si manifesta all'interno del perimetro dell'Ecocentro dove sono presenti parcheggi, aree di deposito, aree di conferimento dei rifiuti a cui accedono i vari mezzi di trasporto dell'appaltatore.	Rispetto della segnaletica e limiti di velocità. Adozione di procedure che garantiscano un corretto accesso alle aree di deposito dei materiali.
Rischi derivanti dalla circolazione di pedoni Il personale esterno può essere investito dai mezzi di trasporto dell'appaltatore presenti nell'Ecocentro.	Informazione al personale con particolare riferimento al rispetto della segnaletica e vie di camminamento pedonale. Adozione di procedure che garantiscano un corretto accesso alle aree di deposito dei materiali.
Rischi di caduta in piano: Durante le pulizie delle piazzole RUP e l'esecuzione di semplici interventi di manutenzione ordinaria.	Segnalazione, se necessario, tramite nastri o cartelli ben evidenti l'attività di pulizia delle aree di lavoro.

Sezione 3

VALUTAZIONE DEI RISCHI DOVUTI AD EVENTUALI INTERFERENZA TRA APPALTATORE E COMMITTENTE

FATTORI DI RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI SICUREZZA CONCORDATE	VALPE	APP
Rischi di caduta in piano: **<u>Circostanze di rischio</u>**: Il rischio si manifesta quando è necessario utilizzare (per esempio per l'attraversamento) luoghi di lavoro i cui pavimenti sono bagnati e/o presentano un indice di scivolamento elevato e/o sono sporchi e contengono residui di precedenti lavorazioni (es. polvere, materiale di scarto, ecc.).	Sistemi di prevenzione collettiva riguardano l'adozione di un'organizzazione del lavoro che garantisca un adeguato livello di ordine (corretta sistemazione dei materiali) all'interno dell'Ecocentro, una puntuale attività di pulizia (eliminare per quanto possibile spargimenti di liquidi oleosi nelle aree di transito, sgomberare le aree di passaggio da neve, ghiaccio) ed infine la segnalazione, se necessario, tramite nastri o cartelli ben evidenti della presenza di dislivelli dovuti a buche o aperture non previste.		X
	Di fondamentale importanza rimane tuttavia il mantenimento durante l'intero orario lavorativo di un adeguato livello di attenzione alle proprie attività.		X
Rischi di caduta materiale durante il trasporto e la movimentazione: **<u>Circostanze di rischio</u>**: Il rischio si manifesta quando vi è la possibile caduta di materiale durante il trasporto e il pericolo di instabilità dei mezzi.	La ditta addetta alla movimentazione dei cassoni e spostamento dei materiali/rifiuti raccolti ha l'obbligo di segnalare la propria area di lavoro al fine di impedire il passaggio di terzi non autorizzati anche garantendo una sorveglianza a terra con personale specificamente addetto al compito. <u>Durante le fasi di carico / scarico del materiale</u> (cassoni scarrabili e/o movimentazione del materiale con mezzo ragno): • prima di iniziare le operazioni allontanare a distanza di sicurezza e al di fuori del raggio d'azione del proprio mezzo il personale e/o altri mezzi eventualmente presenti nelle vicinanze; • posizionare il mezzo in modo tale da effettuare le manovre di carico / scarico (es. ribaltamento cassone) senza compromettere la stabilità del mezzo stesso; • prestare particolare attenzione durante le fasi di retromarcia per la presenza in zona di altri mezzi e persone; • assicurarsi sempre della perfetta chiusura del portellone, onde evitare gocciolamenti all'esterno e/o perdita di materiale. <u>Al termine delle operazioni di scarico del materiale</u>: • prima di effettuare manovre assicurarsi che siano chiusi tutti i sistemi di sicurezza che bloccano i cassoni al mezzo. • La ditta addetta alla movimentazione dei cassoni ha l'obbligo di fissare correttamente agli idonei mezzi di sollevamento il materiale da portare in quota al fine di evitarne la caduta accidentale sull'area sottostante le lavorazioni. • Non effettuare manovre e/o procedere col cassone sollevato. • Sistemare il materiale / rifiuto caricato sul veicolo secondo quanto prescritto dal Codice della Strada (evitarne la caduta o la dispersione, non diminuire la visibilità del conducente, non compromettere la stabilità del veicolo, non mascherare i dispositivi di illuminazione, ecc.).	X	

Rischi derivanti dalla circolazione di auto e mezzi in genere **<u>Circostanze di rischio</u>**: Il rischio che si manifesta all'interno del perimetro dell'Ecocentro dove sono presenti parcheggi, aree di deposito, aree di conferimento dei rifiuti a cui accedono i vari mezzi di trasporto esterni in conferimento e dove viene prevista la movimentazione dei materiali con l'uso di mezzi d' opera, polipi, carrelli elevatori e simili. Investimento di persone presenti nelle aree anche in transito, presenza di mezzi d'opera (motrici scarrabili, muletto, pala meccanica, etc..) in movimento all'interno dell'Ecocentro.	Una ulteriore e significativa azione di prevenzione collettiva è data dalle attività di informazione e formazione continua a cui gli operatori dell'Ecocentro saranno sottoposti nel corso dello svolgimento dell'attività.		X
	Utilizzo da parte degli operatori di appositi indumenti ad Alta Visibilità.	X	X
	La segnalazione tramite cartellonistica ed il rispetto del codice della strada costituiscono necessario fondamento per la prevenzione di tale tipologia di rischio.	X	X
	Procedere lentamente in prossimità di personale a terra od impegnato in altre lavorazioni.	X	X
	Se l'Ecocentro è chiuso, chiudere i cancelli dopo l'ingresso per impedire l'accesso all'area dei non addetti.	X	X
	Nell'area Ecocentro, provvedere alla movimentazione rifiuti in orari non aperti al pubblico, o consentire le operazioni di conferimento degli utenti durante le movimentazioni dei cassoni solo in aree adeguatamente distanti da tali operazioni.	X	X
	Quando non sono operativi, i mezzi per il carico/movimentazione rifiuti devono sostare in zone tali da non costituire intralcio ad altri.	X	
	In caso di scarsa e/o non completa visibilità da parte del manovratore chiedere l'assistenza di un segnalatore.	X	
	Durante le fasi di manovra dei mezzi rendersi visibile all'addetto alla guida.		X
Rischio derivante dalla compresenza con altri appaltatori e/o dipendenti di VALPE per attività manutentive **<u>Circostanze di rischio</u>**: presenza di lavorazioni diverse effettuate da operatori di più ditte in spazi comuni.	Il coordinamento della sicurezza, con particolare riferimento alle possibili interferenze fra coloro che partecipano al lavoro dell'appaltatore ed operatori di VALPE al fine di separare le aree di intervento o spazialmente o temporalmente.	X	
Rischio derivante da urto impatto con materiali sporgenti **<u>Circostanze di rischio</u>**: Pericolo generato dalla presenza di lame, oggetti affilati o spigoli vivi, siano essi in movimento reciproco oppure fissi.	Sistemi di prevenzione collettiva riguardano le attività di informazione e formazione continua a cui gli operatori dei dell'Ecocentro saranno sottoposti nel corso dello svolgimento dell'attività.		X
	Restano comunque indispensabili l'adozione di un'organizzazione del lavoro che garantisca un adeguato livello di ordine (corretta sistemazione dei materiali) all'interno dell'Ecocentro, una puntuale attività di pulizia (eliminare per quanto possibile spargimenti di liquidi oleosi nelle aree di transito, sgomberare le aree di passaggio da neve, ghiaccio) ed infine la segnalazione, se necessario, tramite nastri o cartelli ben evidenti della presenza di ostacoli anche temporanei non previsti.		X
Rischi derivanti dallo svolgimento di lavori in quota **<u>Circostanze di rischio</u>:** presenza di lavoratori di più ditte negli stessi	Delimitazione area-lavoro utilizzo DPI.		X
	Sistemi di prevenzione collettiva riguardano l'adozione di parapetti con battitacco lungo tutto il perimetro delle aree accessibili (rampe, cigli etc…) che presentano dislivello tra piano contigui maggiore di 2 mt. Eventuali anomalie di tali presidi devono essere tempestivamente segnalate.	X	

spazi di esecuzione delle manovre.	Vietato salire e/o arrampicarsi su parti dei mezzi, dei cassoni e/o delle attrezzature non idonee a tale scopo. Nel caso di effettuazione di lavori in prossimità di parapetti: • Vietato sporgersi dai parapetti; • Vietato arrampicarsi sui parapetti; • Vietato utilizzare scale in prossimità dei parapetti.		X
Rischio biologico: **<u>Circostanze di rischio</u>**: Il rischio si manifesta nelle attività lavorative in cui è necessario operare in luoghi dove sono presenti sostanze organiche.	Sistemi di prevenzione collettiva riguardano il rispetto delle procedure di manipolazione dei rifiuti che presentano potenziale rischio di infezione da agenti biologici (deposito, stoccaggio e svuotamento dei contenitori).		X
	Una ulteriore e significativa azione di prevenzione collettiva è data dalle attività di informazione e formazione continua a cui gli operatori dell'Ecocentro saranno sottoposti nel corso dello svolgimento dell'attività.		X
	Evitare il contatto diretto con rifiuti e/o materiali di scarto.		X
Rischio chimico: **<u>Circostanze di rischio</u>**: Il rischio si manifesta inoltre quando vengono eseguiti lavori di pulizia delle aree di lavoro in presenza di polveri, sostanze chimiche, preparati contenenti agenti chimici irritanti e/o scarti di produzione irritanti per le vie respiratorie in particolare nella zona delle piazzole RAEE e RUP.	Sistemi di prevenzione collettiva riguardano il rispetto delle procedure di manipolazione dei rifiuti che presentano potenziale rischio di infezione da agenti chimici (deposito, stoccaggio e svuotamento dei contenitori).		X
	Una ulteriore e significativa azione di prevenzione collettiva è data dalle attività di informazione e formazione continua a cui gli operatori dell'Ecocentro saranno sottoposti nel corso dello svolgimento dell'attività.	X	X
Rischi elettrico: **<u>Circostanze di rischio</u>**: il rischio si manifesta quando vi sono attività su parti elettriche in tensione con conseguente pericolo elettrocuzione.	Non aprire le attrezzature o macchine quando queste sono collegate alla tensione di rete: in caso di guasti o rotture chiamare l'assistenza. Non improvvisarsi riparatori.		X
	Non manovrare e/o aprire i quadri elettrici senza autorizzazione; non compiere lavori elettrici su parti in tensione.		X
Rischio incendio: **<u>Circostanze di rischio:</u>** il rischio si manifesta quando vi è il pericolo di presenza di materiale combustibile all'Ecocentro. Il rischio si manifesta quando vengono eseguiti lavori con l'uso di fiamme libere e/o altre fonti di calore e/o siano previste attività che determinano la produzione di scintille.	Vietato fumare e accendere fuochi su tutta l'area dell'Ecocentro. Vietato utilizzare fiamme libere.	X	X
	Vietato effettuare lavori che prevedono l'uso di fiamme libere e/o altre fonti di calore o scintille senza essere espressamente autorizzati.		X

:

COSTI DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENZIALI
(Art. 26 comma 5 D.Lgs. 81/2008)

1° ANNO

DESCRIZIONE	COSTO
Riunioni di coordinamento con Ditta Appaltatrice	€ 150,00
Cassetta di Primo soccorso	€ 200,00
Cartelli o elementi di segnalazione e segregazione zone di lavoro	€ 300,00
Totale	**€ 650,00**

2° ANNO

DESCRIZIONE	COSTO
Riunioni di coordinamento con Ditta Appaltatrice	€ 150,00
Cassetta di Primo soccorso	€ 100,00
Cartelli o elementi di segnalazione e segregazione zone di lavoro	€ 150,00
Totale	**€ 400,00**

Resta inteso che il referente dei lavori dell'appaltatore dovrà rivolgersi al referente di VALPE ogni qualvolta ritenga necessario verificare l'esistenza di eventuali nuove situazioni di potenziale rischio collegabili con l'attività da svolgere.

A seguito della verifica di cui al presente verbale, il datore di lavoro dell'appaltatore **conferma** completa ed esauriente l'informativa ricevuta sui rischi derivanti dai lavori in oggetto e di impegnarsi a rendere edotti i dipendenti dell'appaltatore, ai sensi dell'art.36 del DLgs. 81/08 dei succitati rischi e di tutte le condizioni di rischio, anche interferenziali, riscontrate.

Datore di Lavoro D.lgs. 81/08 Valpe Ambiente SRL *Datore di Lavoro D.lgs. 81/08 Appaltatore*

……. …….

Si richiede:
x Dichiarazione di idoneità tecnico professionale dell'Appaltatore
x Estratto del DVR dell'appaltatore per le attività oggetto del presente appalto
x Nominativo del referente tecnico per l'appalto ed eventuale sostituto
x Nominativi degli addetti al servizio di guardiania
x Attestati degli addetti al primo soccorso e antincendio